



COMUNE DI ISCHIA

ORIGINALE VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Seduta del 21/02/2005

N. 34

OGGETTO:

RINNOVO CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME AD USO TURISTICO RICREATIVO.

L'anno duemilacinque , addì ventuno, del mese di febbraio, alle ore 13,00, nella sala delle adunanze del Comune di Ischia, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza BRANDI GIUSEPPE, nella sua qualità di SINDACO.

Sono presenti gli Assessori Comunali:

ASSESSORI	PRESENTI	ASSENTI
BRANDI GIUSEPPE	X	
BARILE ANTONIO	X	
MATTERA RAFFAELE	X	
CONTE DAVIDE		X
CUOMO CATELLO	X	
DE VANNA MARIAROSARIA	X	
AMALFITANO MARIO	X	
TRANI GIULIO	X	

Assiste il Segretario Generale AMODIO GIOVANNI.

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta, invita gli intervenuti a deliberare sull'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con delibera di Giunta Comunale n° 95 del 05/05/2004, esecutiva ai sensi di legge si stabiliva:

- di dare indirizzo al competente Ufficio Demanio di procedere – previa istruttoria di rito – al rinnovo della validità, delle Concessioni Demaniali Marittime ad uso turistico ricreativo già scadute e non ancora rinnovate, giusto quanto previsto dall'art. 10 della Legge 6 marzo 2001 n° 88 per un periodo di anni 6 (mesi 72);
- di incaricare l'Ufficio Demanio, composto dal geom. Di Scala Giovanni e geom. Califano Salvatore, di effettuare le dovute verifiche ed accertamenti al fine di definire con esattezza le aree Demaniali assegnate per i singoli Concessionari, nonché la verifica Amministrativa e Tecnica delle stesse;
- di mandare la presente all'Ufficio Finanziario al fine di istituire nel redigendo Bilancio di Previsione 2004 apposito capitolo in entrata e in uscita;

- che a carico dei Concessionari cadranno le spese di istruttoria, dei diritti di segreteria, e le spese di notifica giuste quanto previsto dalla delibera di G.M. n° 65/2004, nonché le spese di Registrazione come per legge.
- che l'atto di rinnovo della Concessione Demaniale Marittima dovrà contenere esplicito richiamo:
 - a) alle disposizioni della Legge 88/2001 ed a quanto disposto dal Codice della Navigazione, con riferimento all'art. 42, art. 47 nonché all'art. 26 del Regolamento per la Navigazione;
 - b) alla provvisorietà del canone e della soprattassa Regionale;
 - c) alla subordinazione della concessione alle disposizioni del redigendo Piano Spiagge Regionale e/o Comunale nonché al Regolamento in materia;
 - d) alla esplicita accettazione e sottoscrizione di quanto previsto dallo schema di atto Concessorio che, allegato alla presente delibera, ne fa parte integrale.
- Dà mandato, altresì, al competente Ufficio di curare l'avvio delle procedure al fine di richiedere agli interessati i documenti di rito, utilizzando, qualora in corso di validità, quelli già in possesso dell'Amministrazione, dando nel contempo la massima informativa ed assistenza tecnica all'utenza.
- L'Ufficio darà comunicazione sia alla Regione Campania settore Demanio Marittimo che alla Guardia Costiera Circomare di Ischia del rinnovo delle Concessioni.

PREMESSO altresì che a seguito delle istruttorie esperite dall'Ufficio Demanio è emersa l'impossibilità di stabilire con certezza la proprietà di alcune aree interessate dalle attuali C.D.M., alla luce dell'attuale cartografia, trasmessa dalla Capitaneria di Porto nell'anno 2001, ed in possesso dell'U.T.;

PRESO ATTO che la cartografia del S.I.D., Sistema Informativo Demanio Marittimo, commissionata e depositata dalla competente Agenzia del Demanio, in più punti non consente l'esatta ed univoca individuazione dei confini delle aree Demaniali Marittime, ed inoltre, da una prima sommaria verifica disposta da parte dei tecnici dei competenti uffici dell'Ente, risulta in più punti non corrispondere allo stato attuale dei luoghi determinatosi in seguito a fenomeni di erosione della costa;

RITENUTO che occorre procedere alla puntuale verifica della corrispondenza delle aree oggetto di precedenti atti concessori, con quelle per le quali gli interessati hanno prodotto istanza di rinnovo, anche al fine di escludere la possibilità che le aree oggetto delle istanze allo stato prodotte, interessino superfici ricadenti nel patrimonio dell'Ente con la conseguente per le stesse di soggiacere alla normativa relativa all'occupazione di suolo pubblico .

ATTESO che il tempo necessario per la complessa verifica della corrispondenza delle aree, non può e non deve risolversi in un danno per gli istanti, in considerazione del fatto che il mancato rinnovo delle C.D.M. produrrebbe un grave pregiudizio alle attività economico imprenditoriali dei richiedenti con gravi ripercussioni sia all'immagine turistica dell'Ente, nel cui territorio sono ubicati numerosi stabilimenti balneari frequentati per l'intero arco della stagione turistica, che danno all'interesse pubblico;

RITENUTO doveroso nonché necessario stabilire, quale indirizzo dell'Amministrazione, le linee guida cui il competente Ufficio Demanio dovrà uniformarsi nella more del perfezionamento dell'iter tecnico /amministrativo di cui in premessa;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art.49 del D.L.vo n.267/2000;

AD unanimità di voti resi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

Per quanto esposto in narrativa che si da per integralmente riportato anche se materialmente di seguito non trascritto:

Individuare le seguenti direttive e linee guida cui l'Ufficio Demanio dovrà uniformarsi e precisamente:

1. di procedere, al rinnovo delle C.D.M., giusto quanto previsto dall'art. 10 della Legge 6 marzo 2001 n° 88 per un periodo di anni 6 (mesi 72), condizionando il rilascio delle medesime alla verifica dell'esistenza di tutti i requisiti già individuati con delibera di G.C. n° 95 del 05.05.2004;

2. prevedere espressamente, qualora all'esito della verifica tecnico/amministrativa di competenza del Capo di Compartimento Marittimo, ai sensi dell'art. 32 del codice della navigazione, emergesse che gli istanti svolgono l'attività su aree ricadenti sul patrimonio dell'Ente, l'obbligo per gli stessi, a far data dall'atto di rinnovo di versare i canoni previsti per l'occupazione di suolo pubblico;

3. inserire nell'atto concessorio la seguente clausola: " Data l'incertezza circa l'esatta individuazione della delimitazione del Demanio marittimo, e nelle more della necessaria ed ulteriore procedura di delimitazione di competenza del Capo di Compartimento Marittimo ai sensi dell'art. 32 del codice della navigazione, il concessionario si impegna a versare all'Ente il canone dovuto per l'occupazione di suolo pubblico per l'area che all'esito della procedura di delimitazione dovesse ricadere sul suolo dell'Ente e rientrante nell'attuale C.D.M., a far data dalla stipula di codesto atto".

4. dare mandato al Responsabile della 1^ Area del Settore Tecnico di predisporre, per le C.D.M. eventualmente già rilasciate, apposito atto integrativo contenente la clausola di cui al precedente punto 3, stabilendo nel contempo che graveranno sul concessionario unicamente le spese di bollo e registro.

Dare atto che la presente proposta di Delibera non comporta impegno di spesa.

Dichiarare il presente deliberato, attesa l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 34 del D.L.vo 10.08.2000 n° 267, con votazione separata.

Del che il presente verbale.

**IL PRESIDENTE
BRANDI GIUSEPPE**

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal

IL MESSO COMUNALE

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA'

La presente delibera, in conformità del disposto di cui all'art.125 del D.L.vo 18-08-2000, n.267; è stata comunicata ai capigruppi consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, con nota Prot. N. _____ del _____

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

TRASMISSIONE AL DIFENSORE CIVICO

La presente deliberazione è stata trasmessa al Difensore Civico in data _____ Prot.N. _____ ai sensi dell'art.127 del D.L.vo 18-08-2000, n.267.

**IL
GENERALE**

**IL
SECRETARIO
AMODIO GIOVANNI**

ESITO CONTROLLO AL DIFENSORE CIVICO

Verbale N. _____ del _____ Prot.N. _____

- la delibera è legittima

- la delibera è illegittima avendo riscontrato i seguenti vizi:

**IL
GENERALE**

**IL
SECRETARIO
AMODIO GIOVANNI**

